



ASSEMBLEA NAZIONALE RSU TRENITALIA

La Filt Cgil Nazionale, insieme alle sue numerose articolazioni sui territori, ha avviato una campagna straordinaria di assemblee di RSU ed RSA del settore Attività Ferroviarie con l'intento di riavviare un percorso di condivisione e confronto con i delegati sui posti di lavoro sulle vertenze in atto, sia generale che di settore, e fare il punto della situazione anche in preparazione delle scadenze programmate, prima fra tutte il rinnovo del CCNL Mobilità/AF.

Il Gruppo FSI non sembra preoccuparsi delle perdite economiche di Trenitalia, gravemente colpita dalla pandemia da Covid 19, che ha comportato un crollo dei viaggiatori trasportati e resta tutt'oggi inevasa la richiesta di ricapitalizzazione proveniente dalla più importante Impresa ferroviaria partecipata, necessaria per dare continuità al piano di Investimenti programmato.

Questa fase di stallo, che dura da più di un anno e che ha avuto come prima risposta alla crisi aziendale il blocco delle assunzioni da turn over, espone al rischio di ingenti esternalizzazioni di attività, soprattutto nel settore della manutenzione dei rotabili.

La Filt CGIL, raccogliendo le preoccupazioni delle RSU intervenute nella sua iniziativa sindacale, chiede:

- un piano di internalizzazioni nel settore della **manutenzione nel piano industriale (Etr 1000 e ciclica di Pop e Rock)**, il rilancio degli investimenti sul rinnovo degli impianti e inversione di tendenza rispetto allo spopolamento di aree interne in funzione dell'accentramento nei capoluoghi di regione, investimenti sulla formazione e competenze, turnover che garantisca il necessario passaggio di competenze tra anziani e giovani, sviluppo occupazionale conseguente agli investimenti e alla crescita industriale;
- che nel processo Commerciale di Trenitalia, dov'è in atto una vera e propria rivoluzione con l'inizio delle sperimentazioni su assistenza chat e quella virtuale delle self service, di riavviare un confronto con l'Azienda sulle ricadute delle innovazioni tecnologiche, altrimenti a pagarne le spese saranno i lavoratori, vittime di una totale deregolamentazione degli orari di lavoro derivante da turni di lavoro prolungati;
- tutele sul piano della salute e della sicurezza per i lavoratori in smart working e coinvolti nel progetto My-Office. Onde garantire il rispetto del diritto del lavoratore alla disconnessione;
- il rispetto del dettato contrattuale per quanto riguarda la fruizione delle ferie;
- per il settore equipaggi il rispetto del CCNL e del CA sulla negoziazione dei turni e il coinvolgimento attivo nella discussione del rinnovo contrattuale in particolare per la parte normativa, sulla modalità di conciliazione tempi vita lavoro; sui tempi di riposo tra due servizi e **soprattutto nell'evidenziare il fatto che non tutti i turni di lavoro sono uguali, a prescindere dalla fascia oraria in cui si effettuano**. Occorre risolvere gli annosi problemi interpretativi su riposo coincidenti con festivo, tema refezioni e logistica sale sosta;
- attenzione al tema della salute e sicurezza, monitoraggio del fenomeno aggressioni e utilizzo de l'esperienza dei Comitati Covid anche dopo la fine dell'emergenza quale esperienza positiva sul tema sicurezza.
- la Filt CGIL intende rafforzare il ruolo delle RSU nella contrattazione e dare voce a tutte le rivendicazioni territoriali, negli ultimi anni sistematicamente ignorate dall'Azienda, valorizzando il ruolo negoziale delle RSU nell'ambito dei processi di riorganizzazione del lavoro dell'Impresa e di partecipazione rispetto alle decisioni che li coinvolgono.

Roma, 21 Aprile 2021